ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro: decreto legislativo di attuazione dell'art. 8 della legge 14.02.2003, n. 30.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 17 febbraio 2004)

VISTO lo schema di decreto legislativo di "Attuazione della delega per la razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro di cui all'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30";

VISTO l'o.d.g. approvato dalla Commissione Lavoro e Previdenza Sociale del Senato sull'art. 8 in questione, con il quale si invita il Governo a predisporre il decreto legislativo volto a razionalizzare l'attività ispettiva degli organi di vigilanza, compresi quelli degli Enti previdenziali, "senza compromettere l'autonomia dell'attività di tali Enti";

TENUTO CONTO che lo schema di decreto legislativo delinea la direzione e il coordinamento dell'attività ispettiva, compresa quella svolta dagli Enti previdenziali, da parte di una apposita Direzione generale istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che, in particolare, si prevede che le iniziative di vigilanza dell'Istituto siano poste in posizione di dipendenza rispetto alle direttive delle Direzioni del Lavoro;

CONSIDERATO altresì, che la decisione dei ricorsi sulla sussistenza o qualificazione dei rapporti di lavoro spetta ai Comitati regionali di nuova istituzione, composti dal Direttore regionale del Lavoro e da quelli dell'INPS e dell'INAIL, con l'esclusione dei rappresentati delle parti sociali;

ESPRESSA la forte preoccupazione che tali disposizioni possano ledere in modo significativo l'autonomia e la funzionalità dell'Ente,

SOLLECITA

gli Organi istituzionali a riformulare tale normativa, tenendo presente l'esigenza:

?? di non compromettere l'autonomia dell'Istituto in materia di controllo delle entrate contributive e di vigilanza, come previsto dall'art. 1, comma 2, della legge 9.3.1989, n. 88;

- ?? di prevedere la partecipazione dei rappresentanti delle parti sociali ai coordinamenti regionale e provinciale dell'attività di vigilanza, di cui agli artt. 4 e 5 dello schema di decreto legislativo;
- ?? di ripristinare la competenza dei Comitati regionali dell'INPS in materia di ricorsi aventi ad oggetto "la sussistenza o la qualificazione dei rapporti di lavoro", come previsto dall'art. 43, comma 1, lett. e) della legge 9.3.1989, n. 88.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(D.Ciarolla)

(F.Lotito)